

IVG

Laigueglia, Irene Grandi chiude Queste Piazze Davanti al Mare”

di **Olivia Stevanin**

15 Luglio 2017 - 11:03



Laigueglia. La rassegna “Queste Piazze Davanti al Mare”, giunta all’11° edizione, continua. Le due giornate già trascorse all’insegna della musica e della parola hanno colorato e incantato il borgo marinaro e oggi, 15 luglio, proseguono gli appuntamenti.

Ecco nel dettaglio il programma dell’ultima giornata che vedrà, nel pomeriggio alle 17.45 in piazza Cavour, l’incontro con Awana Gana sul tema “La Storia della Radio”. Alle ore 21.30 in piazza Musso: Diego Esposito, in rappresentanza del Premio Bindi, e a seguire il concerto “Lungoviaggio” Pastis e Irene Grandi.

Awana Gana nome d’arte di Antonio Costantini, è un conduttore radiofonico, cantante, attore e conduttore televisivo italiano. È stato musicista ed animatore di Radio Monte Carlo dagli inizi, negli anni settanta, al 1992. Iniziò la sua carriera come voce giovane della radio e conduttore della Hit Parade, per poi presentare i quiz del mattino. Riconoscibile per il suo look da pirata, con il suo cappello in lana, divenne popolare presso il pubblico

italiano grazie anche alle partecipazioni a diversi programmi televisivi: nel 1977, assieme a Jocelyn, ha condotto, su Telemontecarlo, *Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique*, nel 1978 era a Domenica In di Corrado. Nello stesso anno, nel luglio 1978, sostituì proprio Corrado in "Rally Canoro". Sempre su Rai Uno ha condotto *Discoring* con Claudio Cecchetto, la trasmissione in Eurovisione *La Gondola d'oro* e *Italiani nel Mondo*. Nel 1995 conduce *Fanzine* su Italia Uno. Nel 1980 è l'attore protagonista nel film *White Pop Jesus* di Luigi Petrini. Ha lavorato come conduttore in varie radio italiane ed estere: Radio Dimensione Suono (con il programma *Faro della Notte*), Radio 2 (con Lino Banfi in *W la radio*), Radio Nonsolomusica (*W La Notte W* nel 1999), Radio Sabbia, Radio Gold ed in Francia per Radio Fun. Attualmente trasmette sull'emittente italiana Radio Torino International con il programma quotidiano *Musica! Musica? Musica...* ogni sera alle 23.00. Ha inciso vari dischi fra i quali "Come Navigante".

Diego Esposito, cantautore toscano, si trasferisce a Milano iscrivendosi e diplomandosi al MAS (music- arts & show). Nel frequentarlo si rende conto più chiaramente della sua inclinazione autorale, piuttosto che alla formazione teatro spettacolo su cui è improntata la scuola, che comunque lo aiuta ad approfondire lo studio della chitarra, pianoforte e tecnica vocale. Durante il percorso vanta partecipazioni a Musical quali "stand up, gospel revolution" (Ce-Ce Rogers), e si rende definitivamente conto che non è la sua dimensione. Terminati gli studi riconosce la scrittura come unica dimensione accettata, costruita sulla fantasia con cui guarda la vita, attraverso il suo occhio caleidoscopico di bambino cresciuto. La sua scrittura è agrodolce e genuina come i gesti di un tempo, come quando con un sorriso si chiedeva lo zucchero al vicino, un linguaggio efficace e semplice, pieno di guizzi freschi che ne contaminano l'essenza, ama riscoprire, cosa che il nostro panorama musicale ad oggi forse ha perso. Il cuore del suo scrivere sta nella minuziosa ricerca di una melodia semplice, un tentativo di ridare importanza e lustro alla nostra melodia italiana. Nel tempo, incastrato fra le sue esperienze e suoi sogni, incontra addetti ai lavori che rimangono affascinati dalla sua voce e cifra artistica, da Davide Maggioni a Nello Daniele, Diego Calveti, ..ma la sua maturazione artistica fatta anche di logiche di percorso non era ancora a fuoco. Un susseguirsi quindi di esperienze casuali..., come tutte le anime curiose che si muovono ad istinto. Da anni si esibisce quotidianamente lice in piccoli e medi contesti, (dalle Scimmie all'apertura dei concerti di Noemi). Finalista più volte a Musicultura e Sanremo Lab. Collabora in qualità di autore con Paolo Lagosta e Lenny De Luca presso lo studio Lagosta Bross. Finalista al premio De André 2016. Diego Esposito all'11° edizione di Queste Piazze Davanti al Mare è in rappresentanza del Premio Bindi.

A chiudere l'11° edizione di Queste Piazze Davanti al Mare sarà **Irene Grandi** con il nuovo progetto nato con i Pastis, al secolo i fratelli Marco e Saverio Lanza di Firenze. Il sodalizio artistico tra i tre è nato nel 2012 e dietro c'è lo zampino di Stefano Bollani. Insieme hanno collaborato per la realizzazione del disco solista di Irene "Un vento senza nome" e da lì è nata l'esigenza di andare oltre la musica e sondare il terreno della videoarte. I Pastis infatti si muovono da sempre tra fotografia e musica, due mestieri diversi che si fondono in una nuova forma espressiva. Nasce così un Lungoviaggio, uno spettacolo-laboratorio interattivo tra suoni e immagini del quotidiano. Durante l'esibizione i video dei Pastis interagiranno con la musica suonata dal vivo. Sul palco Irene svilupperà, con la sua peculiare voce, i vari spunti musicali che i video suggeriranno, dando loro continuità e forma compiuta: un viaggio fatto di suoni, foto e melodie. Quello del viaggio è un tema da sempre molto caro ad Irene, appassionata viaggiatrice, che in molti suoi album ha proposto l'argomento in modo originale (basti pensare al suo famoso singolo "Prima di partire per un lungo viaggio" scritto per lei da Vasco Rossi). Altrettanto per i Pastis, perché da sempre costitutivo della loro poetica che apre una finestra sul mondo ricca di

stupore, emozione e senso dell'umorismo, che denota un'autentica simpatia per l'umanità e la leggerezza di chi sa scrutare per pura curiosità.